



LA SFIDA DELLA FORMAZIONE

Nasce la Rete di alta competenza promossa da Terna con i Politecnici di Torino, Milano e Bari. L'obiettivo è chiaro: investire nella crescita di nuove competenze in grado di contribuire alla realizzazione della transizione energetica

Nuove competenze per la rete digitale

INNOVAZIONE

ROMA Quanti ingegneri elettrici ci sono in Italia? Troppo pochi rispetto al fabbisogno delle imprese. Nel 2023 i laureati magistrali in questa disciplina sono stati pari al 2% del totale dei laureati in ingegneria. Più nel dettaglio, secondo i dati del Centro studi della Fondazione Cni per gli ingegneri italiani, i laureati magistrali in ingegneria elettrica sono stati due anni fa appena 528, in calo rispetto al periodo precedente la pandemia, quando raggiungevano quota 600.

Per provare a colmare questo vuoto nasce la Rete Politecnica di Alta Competenza, promossa da Terna in collaborazione con il Politecnico di Torino, il Politecnico di Milano e il Politecnico di Bari. L'iniziativa avvia una stretta sinergia tra le competenze del gestore della rete elettrica nazionale e dei singoli Politecnici, finalizzata alla ricerca, all'innovazione e all'alta formazione a beneficio della sicurezza e della resilienza della rete e del sistema elettrico.

LE SCELTE

«La collaborazione tra Terna e i Politecnici conferma la volontà del gruppo di continuare a investire nella formazione di nuove competenze e capacità, in grado di contribuire alla realizzazione della transizione energetica e digitale», spiega Daniele Amati, direttore delle Risorse umane di Terna. «La Rete Politecnica di Alta Competenza – prosegue Amati – realizza una sinergia di eccellenza e rappresenta un'importante opportunità formativa

per i giovani». Nell'anno accademico 2025-2026 verrà inaugurata la prima edizione del master universitario di secondo livello "Innovazione nei Sistemi Elettrici per l'Energia", che forgerà competenze specialistiche per il settore elettrico, formando figure professionali qualificate da inserire nei processi di selezione e recruiting di Terna.

Grazie al corso post-laurea saranno creati profili altamente specialistici nel settore ingegneristico, tra cui esperti in impianti e tecnologie, in asset management, in sistemi elettrici di po-

tenza e in mercato e regolazione. Il master, che avrà la durata di 12 mesi, prevede un impegno complessivo di 1.500 ore e darà diritto all'acquisizione di 60 crediti formativi universitari.

Le attività didattiche saranno articolate in corsi su tematiche specialistiche dell'ateneo, in corsi di indirizzo curati da Terna e in esperienze pratiche. «La transizione energetica richiede investimenti sia infrastrutturali che di formazione di competenze. Le università tecnologiche come i Politecnici possono, e devono, mettersi a disposizione della comunità per creare, attraverso reti sinergiche, competenze specifiche trasversali, in modo da catalizzarle per arrivare a raggiungere più rapidamente questa transizione», sottolinea Stefano Paolo Corgnati, Rettore del Politecnico di Torino.

D'accordo la Rettrice del Politecnico di Milano, Donatella Sciuto: «Di fronte al cambiamento epocale che investirà il settore energetico e il mercato del lavoro nei prossimi decenni, la formazione rappresenta un elemento centrale per garantire la competitività del settore indu-

striale e richiede azioni congiunte capaci di incidere in profondità. L'iniziativa di Terna che unisce i tre Politecnici apre la strada a un nuovo modello di collaborazione in cui crediamo fortemente».

PARTITA DECISIVA

Per Francesco Cupertino, Rettore del Politecnico di Bari, sui nuovi sistemi di approvvigionamento energetico si gioca una partita decisiva per la competitività del Paese nei prossimi anni. «Come Politecnico del Centro-Sud Italia vogliamo cogliere tutte le opportunità per uno sviluppo sostenibile dell'industria e per l'occupazione qualificata dei laureati», afferma Cupertino. La Rete Politecnica di Alta Competenza realizzerà singoli progetti di collaborazione nelle aree ricerca e sviluppo, open innovation, educazione e formazione e social impact, declinandoli in diversi ambiti. Quali? Si va dalla gestione dei sistemi elettrici a zero emissioni di carbonio e a bassa inerzia alla protezione, all'automazione e al controllo dei sistemi elettrici, fino alle operazioni per la resilienza ed efficienza della rete. Nell'ambito dei progetti formativi per lo sviluppo di nuove competenze nel settore dell'energia, Terna ha anche prorogato il master "Digitalizzazione del sistema elettrico per la transizione energetica", promosso dal Gruppo in collaborazione con le Università degli Studi di Cagliari, Palermo e Salerno, nell'ambito del progetto Tyrrhenian Lab. Il corso post-laurea, che nelle tre prime edizioni ha visto la partecipazione di oltre 150 giovani, potrà contare su ulteriori due edizioni, fino al 2027.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A scuola di energia con Terna lezioni per oltre mille studenti

L'INIZIATIVA

ROMA Terna promuove il dialogo tra azienda, scuola e università per contribuire a creare un contesto di pieno sviluppo e consapevolezza degli studenti verso il loro futuro professionale.

In particolare, il gestore della rete elettrica nazionale sta portando avanti nel mondo della scuola un percorso formativo e di orientamento che si rivolge alle classi IV e V di diciannove Istituti tecnici professionali e industriali e alle classi III di cinque scuole medie distribuite su tutta la penisola. L'iniziativa rientra tra i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento istituiti dal Miur, il ministero

dell'Istruzione e del Merito, e finora ha riscontrato un notevole successo. L'iniziativa, realizzata da Terna Academy insieme al team per il reclutamento dell'azienda, coinvolge circa 1.000 studenti.

I TERRITORI

Le scuole sono state individuate per soddisfare le esigenze di as-

sunzione del gruppo nei territori di riferimento degli istituti scolastici: Trentino-Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna. Più nel dettaglio, il programma di formazione offerto da Terna prevede il coinvolgimento di intere scuole, o singole classi, alle quali vengono proposti incontri conoscitivi e di orientamento sulle attività svolte dall'operatore di reti per la trasmissione di energia elettrica, sul settore elettrico in generale e sui temi legati alla sicurezza del lavoro e alla tutela dell'ambiente, con personale dell'azienda impiegato nel ruolo di docente.

Nel corso degli appuntamenti in aula vengono anche approfonditi argomenti legati alle attività di dispacciamento e conduzione di energia elettrica. Gli studenti hanno poi l'opportunità di visitare una stazione elettrica e di svolgere al suo interno giochi di simulazione con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di droni. Il percorso formativo include inoltre serie incontri di approfondimento sulle competenze trasversali, per migliorare la consapevo-

lezza e la conoscenza delle capacità relazionali e comportamentali che caratterizzano il corretto modo di porsi in un contesto lavorativo. Per le scuole secondarie di primo grado, l'iniziativa prevede infine attività di sensibilizzazione su temi relativi all'ambiente, quali per esempio l'avifauna e la tutela della biodiversità, alle quali partecipano anche le famiglie dei ragazzi iscritti ai corsi.

LO SVILUPPO

Oggi Terna Academy rappresenta sia un luogo per la trasmissione e lo sviluppo di capacità e competenze sia uno spazio creativo per la ricerca e la sperimentazione di nuove conoscenze e approcci innovativi. Tra i suoi obiettivi principali c'è quello di diffondere una nuova cultura dell'apprendimento continuo. I percorsi in cui si articola l'offerta formativa di Terna Academy hanno un'impostazione "content based", che garantisce coerenza tra le direttrici strategiche dell'azienda e gli obiettivi di sviluppo in termini di competenze attuali e future.

F. Bis.

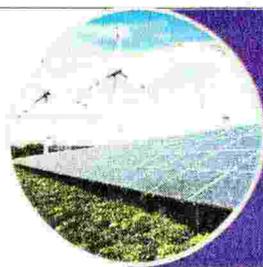
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Terna punta sulla formazione per colmare la mancanza di ingegneri elettrici in Italia

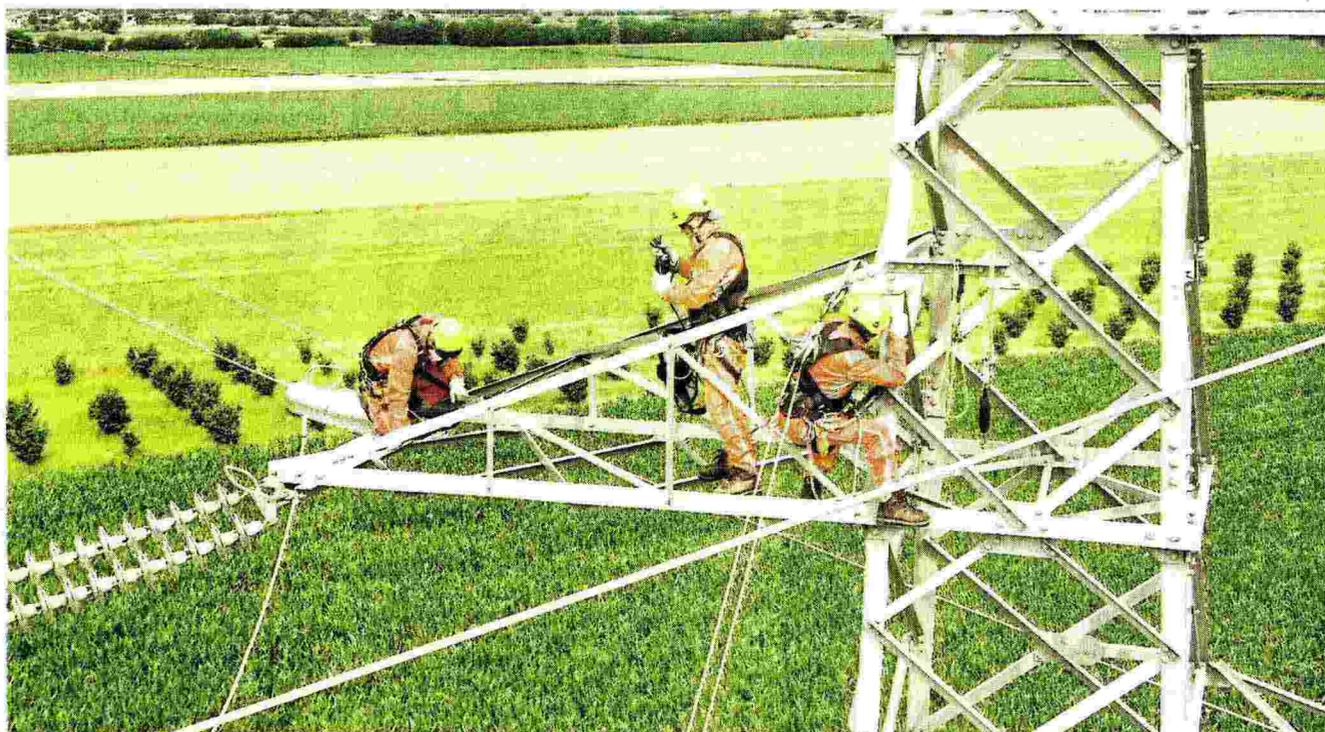
IL PERCORSO FORMATIVO SI SVOLGE ALLE MEDIE E IN DIVERSI ISTITUTI TECNICI SIA AL NORD CHE NEL CENTRO-SUD



**RINNOVABILI**

**In aumento
del 52% la nuova
capacità installata**

A marzo, secondo i dati di Terna, la nuova capacità rinnovabile è aumentata di 777 megawatt, in crescita del 52% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Di questi, 352 megawatt per impianti collegati in alta tensione, 263 megawatt in media tensione e 161 megawatt in bassa tensione.



Tecnici di Terna al lavoro sulla rete elettrica

INUMERI

528

I laureati in ingegneria elettrica nell'anno accademico 2023

2%

La percentuale di ingegneri elettrici sul totale di ingegneri

12

La durata in mesi del master in innovazione per le reti elettriche

60

I crediti formativi previsti dal nuovo master di II livello